

Speciale

Convegno Giovani Imprenditori 2021

SPAZI

Costruire oltre le distanze



10

GAETANO MANFREDI

Per Napoli progetti innovativi e terrò per me la delega al Pnrr

12 36° Convegno dei Giovani Imprenditori
IL PROGRAMMA

I PROTAGONISTI

14 Riccardo Di Stefano

L'emergenza non ci ha piegati ma ora è tempo di costruire

16 Vittorio Ciotola

Digitale, sfida da vincere: bisogna far largo ai giovani

18 Alessandro Di Ruocco

Possiamo tornare competitivi dopo anni di declino

20 Stefano Scauzillo

Il Pnrr ci salverà ma il Sud eviti gli errori del passato

22 Biagio Flavio Mataluni

Infrastrutture stradali e digitali per far ripartire la Campania

24 Pasquale Lama

Senza innovazione non si cresce ma serve un salto di mentalità

5

EDITORIALE

La cassa del tesoro c'è: servono le chiavi giuste



6

Spazi e tempi per costruire un nuovo modello di sviluppo
AMEDEO LEPORE

ildenaro.it
tel. 081.19349000
fax 081.19349003
redazione@ildenaro.it

Supplemento gratuito alla testata www.ildenaro.it
Numero ROC: 26253
Iscritta presso il tribunale di Napoli — Autorizzazione n. 23 del 09/09/2020

Direttore responsabile:
Alfonso Ruffo

Società editrice:
Denaro Progetti Srl

Direzione e amministrazione:
Galleria Umberto I 83
80132 Napoli

www.ildenaro.it
info@ildenaro.it

26 Marco Gambardella

La prima distanza da colmare è quella tra Nord e Mezzogiorno

28 Vito Grassi

Sud, abolire il gap con il Settentrione per far ripartire davvero l'Italia

30 Pasquale Lampugnale

Primo: ridurre il divario tra zone costiere e aree interne

32 Andrea Prete

Fondi del Pnrr, fare presto: il Sud è allo stremo

STORIE ESEMPLARI

34 Marco Zigon

Tecnologie 4.0 ed economia green: il futuro è già qui

38 Alis

Sostenibilità e Agenda 2050 l'impresa anticipa i tempi

40 Arti Grafiche Boccia

L'azienda compie 60 anni: ecco le ultime novità

42 Felice Delle Femine

Così aiutiamo le Pmi a crescere nel segno della sostenibilità

44 Luigi Carrino

Siamo una navicella in volo verso il futuro

46 Gianni Lettieri

Atitech: più attenzione a Napoli e giovani

48 Materias

From Research to Business, la direzione del cambiamento

52 Mario Mustilli

Nuovi strumenti per le Pmi nel post-pandemia

54 Altamura

Gestione danni: 2021 boom per Tutela+

56 Mavv

Arte&vino, premi ai creativi

57 Gabetti

Oggi marchio storico, ma da ieri già futuro

58 Funicolare di Capri

Una manager tra innovazione e solidarietà

62 Unica

Un Parco del Gusto per assaporare la mozzarella

Felice Delle Femine

direttore generale della Banca di Credito Popolare

Così aiutiamo le Pmi a crescere nel segno della sostenibilità

STORIE ESEMPLARI

42

La Banca di Credito Popolare ha avviato nel 2018 un percorso di rafforzamento e rilancio che permette oggi di rilevare il miglioramento di tutti gli indicatori, pur in presenza degli impatti conseguenti alla pandemia. Segno del gran lavoro svolto dall'istituto che dal 1888 è un vero e proprio presidio del territorio che dalla sede storica di Torre del Greco s'irradia in tutta la Campania e nel basso Lazio.

Credito e non solo, perché la Bcp ha da tempo fatto della responsabilità sociale una chiave del proprio successo attraverso iniziative di formazione e divulgazione finanziaria rivolte soprattutto ai giovani. Insomma, un impegno a tutto tondo che fa della Banca di Credito Popolare un protagonista della ripartenza non solo economica della regione meridionale più ricca d'impresе e di popolazione.

Presieduta da Mauro Ascione, la

Bcp è guidata da oltre tre anni da Felice Delle Femine.

Direttore, le banche hanno svolto un ruolo centrale nella difesa dell'apparato industriale e un compito ancora più delicato lo avranno nella ripresa. Come si presenta la Bcp al nuovo appuntamento?

Abbiamo tutte le carte in regola per sostenere le imprese e le famiglie della Campania verso cui indirizziamo la nostra attività. Siamo stati un riferimento solido per i vecchi e nuovi clienti nei momenti più duri della crisi sanitaria, restando pienamente operativi, e adesso sia-

mo pronti a sostenere gli investimenti per la crescita in sintonia con gli indirizzi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Quanto è fiducioso che gli auspici si trasformino in fatti concludenti?

Molto fiducioso. Il nostro territorio esprime energie imprenditoriali di grandissimo valore. E noi abbiamo messo a punto prodotti e pratiche da mettere al servizio di un sistema produttivo che si presenta molto vivace.

Si riferisce all'accordo concluso con Confindustria Napoli?

Rilanciare il tessuto economico locale è parte fondamentale della

Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Gruppo Ban

Banca
di Credito
Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Banca
di Credito
Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare





nostra mission. Con Confindustria abbiamo studiato come intervenire in modo efficace e tempestivo a partire dagli associati che potranno avere corsie preferenziali in molti campi d'azione.

L'accordo è un'ulteriore testimonianza dell'impegno verso le nostre imprese sostenuta dal grande senso di responsabilità che approfondiamo ogni giorno.

L'emergenza sanitaria ci ha sottoposto ad uno stress test non da poco ma, come dicevo, nonostante le difficoltà, le PMI hanno saputo reagire alla crisi e creare le condizioni per la ripartenza.

Oggi per accelerare il rilancio e affrontare le nuove sfide è necessario intraprendere un nuovo percorso, orientandosi alla Sostenibilità anche con una declinazione proattiva degli ESGs, ben considerando le opportunità rivenienti dal PNRR. **Per essere più precisi l'accordo cosa prevede?**

Alle imprese che si rivolgono a noi offriamo strumenti nei campi della finanza, del rafforzamento delle garanzie e della gestione dei crediti verso la pubblica amministrazione che tradizionalmente presentano difficoltà di riscossione. E non solo.

Che altro?

Ci siamo strutturati per fornire alle PMI una guida anche nei percorsi orientati alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente, alla ricerca di soluzioni innovative, alla definizione di processi d'internazionalizzazione.

Un programma molto ambizioso...

Ma perfettamente in sintonia con le nostre capacità e i bisogni del tessuto imprenditoriale. Per facilitare i rapporti abbiamo istituito uno sportello presso gli uffici di Confindustria e messo a disposizione un indirizzo elettronico dedicato al quale rispondono nostri specialisti.

Un modo per rendere meno conflittuale il rapporto tra banche e imprese?

Questo non è il momento dei conflitti ma della collaborazione piena tra i soggetti dello sviluppo. Banche, imprese e pubblica amministrazione devono trovare i toni per contribuire alla rinascita di un Paese che ha i fondamentali giusti per ribadire la sua presenza nel novero delle prime potenze industriali del mondo.

Perché un imprenditore dovrebbe rivolgersi a una banca di territorio?

Le banche di territorio possono offrire una consulenza personalizzata, vicina alle reali esigenze del cliente. La nostra capacità di ascolto e adattamento è per forza di cose molto più sviluppata. E parliamo un linguaggio ben comprensibile anche alle piccole realtà. Nel contempo, BCP è molto attenta all'evoluzione tecnologica, per esempio nell'ambito delle attività transazionali.

La minore dimensione non può condizionare la qualità dell'offerta?

Naturalmente si tratta di valutazioni da fare caso per caso. Nel nostro, c'è una costante ricerca nell'importare e implementare assetti organizzativi in grado di competere con tutto il mercato e calarli nel contesto locale coniugandoli a una forte attenzione per il cliente.

PAOLO LEONI



IMPRESE@BCP

Prodotti e servizi innovativi per gestire al meglio e semplificare le attività di business.

Una vasta gamma di soluzioni per far crescere la tua impresa e guardare insieme a un futuro sostenibile creando valore per il nostro territorio.



**Banca
di Credito
Popolare**

www.bcp.it



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare